SEVAT
SERVIZI VALLE TROMPIA SCRL

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE LINEE GUIDA E LE PROCEDURE RELATIVE ALLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Sommario

VERSIONI 3
1. PREMESSE 4
2. OGGETTO E FINALITÀ 4
3. DEFINIZIONE 4
4. PRINCIPI E LINEE GUIDA 4
5. SOGGETTI ABILITATI ALLA DISPOSIZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA 5
6. OGGETTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA 5
7. PROCEDIMENTO 5
8. DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA 6
9. GESTIONE CONTABILE 6
10. ALTRE SPESE LEGATE AI RAPPORTI CON ENTI ESTERNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI 6
11. NORME DI RINVIO 6

Data stesura documento	22/09/2025
Redatto da	Ufficio Segreteria Generale
Approvato da	Assemblea dei Soci
Data approvazione	03/11/2025
Versione	01
Nome documento	Regolamento disciplinante le linee guida e le procedure relative alle spese di rappresentanza

VERSIONI

VERSIONE	**DATA**	**NOTE**
01	03/11/2025	Prima emissione

1. PREMESSE

La società ha facoltà di assumere a carico del proprio bilancio, nei limiti e con le modalità di cui ai successivi articoli, spese finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio, il ruolo e la presenza nel contesto sociale della Società, per il miglior perseguimento delle sue finalità istituzionali.

Sono criteri di ammissibilità di dette spese:

a) Il perseguimento e la stretta correlazione con le finalità istituzionali;
b) Il decoro, la sobrietà, la ragionevolezza, la proporzionalità.

2. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Regolamento disciplina i casi nei quali è consentito sostenere da parte della Società spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuarle e le procedure per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di economicità, trasparenza, pubblicità, efficienza ed efficacia propri del diritto amministrativo.

Il presente regolamento costituisce attuazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione sancito dall'art. 97 della Costituzione e ha lo scopo di:

- Garantire il contenimento della spesa;
- Uniformare la gestione delle spese di rappresentanza al rispetto della normativa vigente;
- Semplificare le procedure di gestione relative all'attività preparatoria, consequenziale e contabile relativa alle spese di rappresentanza.

3. DEFINIZIONE

Le spese di rappresentanza si configurano quali voci di costo finalizzate ad accrescere il prestigio e promuovere l'immagine della Società verso l'esterno, nel rispetto della diretta inerenza delle stesse ai fini istituzionali e statutari dell'attività medesima.

Si qualificano come spese di rappresentanza tutte quelle erogazioni volte allo scopo di finanziare occasioni, manifestazioni o eventi idonei ad attrarre l'attenzione sulla Società, al fine di ricavare i vantaggi correlati alla conoscenza dell'attività svolta.

Sono considerate, quindi, di rappresentanza le spese che riguardano attività finalizzate a suscitare sull'attività della Società l'interesse dell'opinione pubblica e a proiettare all'esterno, nel panorama istituzionale provinciale e non, la sua immagine, in correlazione all'esigenza di rappresentatività e di accrescimento del suo ruolo o prestigio.

4. PRINCIPI E LINEE GUIDA

Al fine di garantire economicità ed efficienza di spesa, gli impegni ed i costi legati all'attività di rappresentanza si conformano a criteri di sobrietà e di congruità della spesa, sia rispetto al singolo evento finanziato, sia rispetto alle dimensioni ed ai vincoli di budget stabiliti dalla Società.

5. SOGGETTI ABILITATI ALLA DISPOSIZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Le spese di rappresentanza possono essere disposte esclusivamente dai componenti degli organi sociali di Se.Va.T. Servizi Valle Trompia S.c.r.l., ovvero dal Direttore Generale della Società.

6. OGGETTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Nell'ambito della disciplina genericamente delineata dal precedente articolo 3, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono da considerarsi di rappresentanza le spese sostenute dai membri degli organi sociali o dal Direttore Generale per:

a) Ospitalità in particolari occasioni ufficiali o istituzionali, a persone o autorità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva;
b) Offerta per generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.) a ospiti ricevuti dal Direttore Generale o dai membri degli organi sociali in occasione di riunioni, eventi o incontri legati all'attività istituzionale e statutaria;
c) Rinfreschi in occasione di cerimonie, inaugurazioni, convegni, tavole rotonde, conferenze o simili promosse o gestite dalla Società, sempre che le spesse non siano comprese nei piani finanziari che promuovono dette iniziative;
d) Atti di onoranza (omaggi floreali, necrologi, ecc.) in caso di morte o di partecipazione a lutti;
e) Spese per alloggio, ricevimenti, addobbi, omaggi, sostenute per l'organizzazione dell'attività;
f) Forme di ospitalità o altri atti di cortesia ed omaggi di valore simbolico, anche per motivi di reciprocità, nei confronti di soci, committenti, enti, soggetti portatori di interessi diffusi, personalità, etc.;
g) Manifestazioni di saluti o di auguri, anche accompagnati da piccoli doni, in occasione di eventi.

7. PROCEDIMENTO

Nei casi previsti dal presente Regolamento, il dirigente o i componenti degli organi sociali procedono all'acquisto dei beni e servizi necessari per la rappresentanza della società.

Ove risulti più conveniente e lo scopo della spesa lo consenta, è possibile procedere all'acquisto cumulativo dei beni da elargire nelle diverse circostanze che danno luogo alla rappresentanza della società, ferma restando la responsabilità dei dirigente o dei componenti gli organi sociali in ordine all'utilizzo del bene in conformità al presente regolamento.

8. DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Tutte le spese di rappresentanza devono essere adeguatamente documentate e motivate.

9. GESTIONE CONTABILE

Le spese di rappresentanza sono effettuate applicando le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'attività della Società.

Le spese di rappresentanza devono essere poste a carico di apposito conto di bilancio, nel rispetto dei limiti di stanzialmente annuale eventualmente disposti da norme di legge e da disposizioni del Consiglio di Amministrazione.

10. ALTRE SPESE LEGATE AI RAPPORTI CON ENTI ESTERNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Sono considerate analoghe alle spese di rappresentanza quelle legate a rapporti con enti e soggetti esterni per lo svolgimento di attività istituzionali, che siano inerenti ad incontri di lavoro.

Sono, quindi, ammesse spese per dette finalità che rientrino nelle colazioni, aperitivi, pranzi o cene di lavoro tra i soggetti interni e i soggetti esterni con cui viga un rapporto di collaborazione lavorativa.

Nell'eventuale richiesta di rimborso di dette spese dovranno essere indicate le finalità istituzionali, dovranno essere riportati i nominativi dei partecipanti, specificando se esterni o interni e dovrà essere motivata sinteticamente la presenza degli interni.

11. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa statale, alla contrattazione collettiva nazionale e agli orientamenti di Corte dei Conti e MEF, oltre al Codice di Comportamento adottato dalla Società e al Regolamento aziendale, in quanto compatibili.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione ed abroga ogni precedente disposizione incompatibile.